

PROGETTO: “modelli di vita non sostenibili”

http://www.retepromozionesalute.it/bd2_scheda.php?idpr2=3150

RESPONSABILE DEL PROGETTO: MAURALUISA LUCHETTI

luchetti.mauraluia@aslto5.piemonte.it, Tel. : 011/94294651

Sintesi punteggi Buone Pratiche	Tot.
1. Gruppo di lavoro	6/6
2. Equità	1/4
3. Empowerment	5/5
4. Partecipazione	7/7
5. Setting	5/5
6. Modelli teorici	7/7
7. Prove di efficacia	6/6
8. Analisi di contesto	5/5
9. Analisi dei determinanti	6/6
10. Risorse, tempi e vincoli	6/6
11. Collaborazioni e alleanze	6/6
12. Obiettivi	7/7
13. Descrizione attività/intervento	4/4
14. Valutazione di processo	5/5
15. Valutazione impatto/risultato	8/8
16. Sostenibilità	4/5
17. Comunicazione	2/5
18. Documentazione	6/8
Punteggio ottenuto	96/105
Punteggio totale: $96/105 = 0,91$	
Questo progetto è una Buona Pratica	

Legenda

Punteggio totale: Punteggio ottenuto / Massimo punteggio ottenibile (105).
Il risultato sarà un numero compreso tra 0 e 1.

Sulla base del punteggio totale ottenuto, un progetto è considerato:

Buona Pratica: punteggio compreso tra 0,8 e 1

Pratica discreta: punteggio compreso tra 0,6 e 0,8

Pratica sufficiente: punteggio compreso tra 0,4 e 0,6

Pratica insufficiente: punteggio è < 0,4



COMMENTO DEL LETTORE:

Il progetto prende in considerazione i modelli di vita e di consumo proposti dai media con un approccio olistico alla valorizzazione della salute; attraverso la media education, si propone di sviluppare le capacità critiche e creative dei ragazzi per favorire il loro sviluppo individuale e sociale e per favorire una concezione dell'uomo e della donna che non li appiattisca a meri consumatori.

Uno dei punti di forza di questo progetto è l'utilizzo degli strumenti e delle metodologie della Media Education per sviluppare "senso critico" nel ragazzo mirando ad ottenere uno spettatore meno passivo e meno ricettivo di fronte agli input che riceve quotidianamente, permettendogli di interagire non solo con le dinamiche dei testi ma anche di individuare gli elementi in un più ampio significato sociale e culturale.

Molto ben descritto e articolato il progetto permette di utilizzare i materiali disponibili e mette in luce tutti i passaggi dalla progettazione alla realizzazione dell'intervento e gli elementi utili per la valutazione di processo, di impatto e di sostenibilità. Molto ben esplicitata la coerenza interna tra le diverse fasi (analisi di contesto, definizione degli obiettivi, articolazione delle attività e valutazione)

COSA È INDISPENSABILE LEGGERE: documento progettuale e relazione finale

COMMENTO DELL'AUTORE:

"Cosa ho imparato nel realizzare questo intervento?" "Ci sono ancora sul territorio attività riconducibili a questo progetto? Quali?"

"La comunità dei professionisti della scuola possiede un proprio linguaggio e ci è voluto tempo per la condivisione di un paradigma comune, pertanto la condivisione dell'ascolto è stato il punto di forza del progetto oltre alla mia disponibilità, come responsabile di progetto, a riflettere in modo (auto)critico sul progetto stesso ed a imparare ad imparare.

Temi quali apprendere e lavorare non possono più ormai rimanere distinti e impongono a tutte le organizzazioni di imparare ad imparare nei modi e con i mezzi a loro consoni, in modo che si generi quel processo di acquisizione di tecniche, pratiche, informazioni condivise che ci permetteranno di superare i continui mutamenti tecnologici, organizzativi e comunicativi delle conoscenze e dell'obsolescenza dei saperi."